

In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu christi anno ab incarnatione eius millesimo centesimo die
. . Certum est me maurus filius domini leonis rogadio. a presenti die promptissima voluntate
in presentis cessimus et tradidimus vobis domino costantio filio meo et gratia dei episcopo sedi *rabellensis*
sancte marie . . . ipse *pliaces* idest plenaria. et integra leonis
.
. . . qui est in uno
. mihi obbenit
. bu tres et ipsum predictum testamentum illum simile exemplare set ipsum predictum testamentum aliquem finem faciendum de vobis illum et leoni post finem factam
. . . veniat potestate et reclaramus vobis fines de predicta hereditate atque de predicto insertetum ponitur fini fine sergio filio domini cunnaro da turello et expedicatam da caput deinde descendit iniurum parte horientis per suprascripto fine de predicto sergio et usque in fine in ipso capo de predicto insertetum et deinde per predicto capo de predicto insertetum rebolbet angulum parte septemtrionis per suprascripto finem de predicto sergio. et expedicatam finem deinde badit per fini fine de heredibus urso du lu plano filio sergio du turellum et expedicatam fine de predictis heredibus de predicto urso deinde badit per fini de iohannis filii domini Iohannis da torellu usque in ipso termite de petra que ibidem constitutum est et da predictos termite de petra deinde descendit in iurum predictum insertetum a parte horientis per suprascripto fine de predicti Iohannis da turellum per ipsis aliis termite de petra que ibidem

Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno millesimo centesimo dalla sua incarnazione, nel giorno Certo é che io Mauro figlio di domino Leone Rogadio, dal giorno presente con prontissima volontà in presente abbiamo ceduto e consegnato a voi domino Costanzo, figlio mio e per grazia di Dio vescovo della sede *rabellensis*, di santa Maria . . . **ipse pliaces** cioè per intero e integralmente di Leone
.
. che sono l'un *l'altro adiacenti*
. a me pervennero
. **bu** tre e il predetto testamento quello simile copia ma il predetto testamento
. per ottenere un fine a riguardo
. a voi quello e a Leone dopo aver ottenuto il fine ritorni in potestà. E dichiariamo a voi i confini della predetta proprietà e del predetto inserteto. *I quali* confinano con la terra di Sergio figlio di domino Cunnaro **da turello**, e superato *il confine* dal capo di qui scende lungo la parte di oriente per il soprascritto confine del suddetto Sergio e fino al capo del predetto inserteto, e di qui per il predetto capo dell'anzidetto inserteto gira ad angolo dalla parte di settentrione per la soprascritta terra del predetto Sergio, e superato il confine di qui va per il confine della terra degli eredi di Urso **du lu plano**, figlio di Sergio **du turellum**, e superato il confine dei predetti eredi dell'anzidetto Urso di qui va per il confine di Giovanni figlio di domino Giovanni **da torellu** fino al termine di pietra che ivi é stabilito, e dal predetto termine di pietra di qui scende lungo il predetto inserteto dalla parte di oriente per il soprascritto confine del predetto Giovanni **da turellum** per gli altri termini di pietra che ivi sono stabiliti fino

constituta sunt usque in caput de ipsa cammara terranea quod traditam habuit predicti leonis. at drosam filiam sua et deinde da pede da predicto capo de predicta cammara per suprascripto finem de predicta drosam et usque in fine de ipsa lama que est inter hoc quod vobis venundedimus et fini fine de mastalo da ipsis lasti. et de alio autem latere parte meridie fini fine ipsa via que est inter hoc et fini fine de predicto mastalo et fini fine de Iohannis filii domini Iohannis monachi freczum et predicta via plenaria vestra siat potestate habeatis coperire illam desuper cum omnia que volueritis cum salva quidem via sua et omnia sua pertinentia Unde de quantum in suprascriptis finis concluditur de vines et de insertetis bacuum et plenum nihil vobis exinde exceptuavimus aliquod exinde remansit. Unde accepimus a vobis exinde idest auri solidi centum de tari boni ana tari quattuor per solidi quod expedi pro anima de predicti leonis quomodo continet in suum testamentum et de ipso alio quod superfluum habuerit ipso suprascripto quod vobis venundedimus supra predicti solidi centum debeatis exinde facere vos et vestris posteris usque in perpetuum in die anniversarii de predicti leonis vespera et matutinam atque missam sicut inter nos conbenit in omnem deliberationem ut a nunc die presentis et imperpetuis temporibus in vestra et de vestris posteris sit potestatem faciendi et iudicandi vobis exinde omnia que volueritis sine omni nostra et de nostris heredibus contrarietate in perpetuum et vindicemus vobis eos ab omnibus hominibus. Quod si minime vobis exinde fecerimus componere promittimus nos et nostris heredibus vobis vestrisque posteris dupplo suprascripto pretio et hec chartula sit firma in perpetuum et hoc dicimus ut de hec omnia suprascripta quod vobis

in capo al locale a piano terra che consegnò il predetto Leone a **drosam** figlia sua, e di qui dal piede del predetto capo del suddetto locale per l'anzidetto confine dell'anzidetta **drosam** e fino allo stegno che é tra ciò che vi abbiamo venduto e il confine della terra di Mastalo **da ipsis lasti**, e poi dall'altro lato dalla parte di mezzogiorno confina con la via che é tra ciò e la terra del predetto Mastalo e la terra di Giovanni figlio di domino Giovanni **freczum** monaco, e la predetta via sia per intero vostra e abbiate facoltà di coprirla sopra con tutto quello che vorrete, fatta salva invero la via sua e tutte le sue pertinenze. Di cui di quanto nei soprascritti confini é racchiuso di vigne e di inserteti, vuoto e pieno, niente dunque per voi abbiamo eccettuato né pertanto qualcosa rimase. Per le quali cose abbiamo pertanto accettato da voi cento solidi d'oro, ciascun solido di quattro buoni tarenii, che ho utilizzato per l'anima del predetto Leone come é contenuto nel suo testamento e dell'altro che vi fosse in più dei predetti cento solidi per quanto soprascritto vi ho venduto, voi e i vostri posterii nel giorno dell'anniversario del predetto Leone dovete pertanto fare in perpetuo vesperi e mattutini e messa come fu tra noi convenuto, in ogni deliberazione, affinché da ora, dal giorno presente, e per sempre in voi e nei vostri posterii sia pertanto la potestà di fare e giudicare da voi tutto quello che vorrete senza alcuna contrarietà nostra e dei nostri eredi. In perpetuo anche li difendiamo per voi da tutti gli uomini. Il che se dunque per niente faremo per voi, noi e i nostri eredi promettiamo di pagare come ammenda a voi e ai vostri posterii in doppio il predetto prezzo e questo atto sia fermo in perpetuo. E questo diciamo che di tutte queste cose soprascritte che vi abbiamo venduto e offerto se piacerà a voi e ai vostri futuri successori, abbiate dunque facoltà vendere soltanto per ricavare i predetti cento solidi che pertanto mi avete

venundedimus atque offerimus si placuerit vobis et vestris posteris successores potestate habeatis exinde vindere tantum unde surgatis predicti solidi centum quod michi exinde dedistis et ipso alio quod exinde remanet omni tempore siat de predicto episcopio et non habetis potestate vos neque vestris posteris successores aliquod exinde vindere vel donare neque exinde impigni ponere set omni tempore siat de predicto episcopio quia taliter nobis stetit et hoc reclamamus ut per ipso suprascripto quod vobis venundedimus atque offerimus viam exinde habeant ipsis hominibus que exinde andant per legem et per supracriptam obligatam penam.

✘ Ego urso filio domino sergio muscettula testis sum.

✘ Ego urso filius domino sergio caccabo testis sum.

✘ Ego leo filius iohannis zinziri capra testis est.

✘ Ego Iohannes presbiter scriba filius fusci de turano scripsi.

dato e l'altro che dunque rimanesse in ogni tempo sia del predetto vescovado e non abbiate facoltà né voi né i vostri posteri successori di vendere pertanto o donare né dunque di impegnare qualcosa ma in ogni tempo sia del predetto vescovado. Poiché in tal modo fu tra noi stabilito e questo dichiariamo che per quanto soprascritto che a voi abbiamo venduto e offerto abbiano dunque passaggio gli stessi uomini che pertanto vi passano per legge e per la soprascritta pena obbligata.

✘ Io Urso, figlio di domino Sergio **muscettula**, sono testimone.

✘ Io Urso, figlio di domino Sergio **caccabo**, sono testimone.

✘ Io Leone, figlio di Giovanni **zinziri capra**, sono testimone.

✘ Io Giovanni, presbitero e scrivano, figlio di Fusco **de turano**, scrissi.